

Associazione Medici  
per l'Ambiente



International Association  
of Doctors  
for Environment

Centro  
Servizi  
S.Spirito

convegno  
nazionale  
Gubbio  
9-XII-2006

Rischio  
ambientale:  
invenzione  
o realtà ?

GUBBIO 18 MARZO 2006

LA SALUTE

PRIMA DI TUTTO



Centro  
Servizi  
S. Spirito

# convegno nazionale Gubbio 9-XII-2006



Soddisfacenti i dati resi noti da Comune, Arpa e Asl 1 in merito al monitoraggio sull'aria e il terreno

## Un ambiente sano per i cittadini

*Valori nella norma in tutti i siti sottoposti a verifica*

VALENTINA SANTUCCI

GUBBIO - L'aria e il suolo di Gubbio stanno bene e, con essi, anche gli Eugubini. Sono rassicuranti i dati presentati ieri dall'amministrazione comunale e dall'Asl 1 Umbra e dal Comune di Gubbio. "Ambiente e salute", come risultato del monitoraggio, durato quattro anni, sulla qualità dell'aria e del terreno. Dopo l'intervento di apertura del sindaco Onofio Goracci - erano presenti anche l'assessore provinciale all'ambiente Sauro Cristofini, il direttore generale dell'Asl 1 Vincenzo Panella e il direttore generale dell'Arpa Umbria, Svedio Piccioni - al dottor Alberto Micheli dell'Arpa regionale e al dottor Pietro Comba dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma è svettato il

ri epidemiologica Enea e analizza i casi di tumori registrati in Umbria e nel resto d'Italia dal 1995 al 2002, si è evidenziato che i dati relativi a Gubbio non si discostano da quelli regionali. Lo studio ha sottolineato anche un eccesso del 33% dei tumori dello stomaco nelle donne e un eccesso del 50% dei tumori della

tutto in linea con la situazione epidemiologica della più ampia fascia amministrativa comprendente Romagna, Toscana e Marche. Lo studio sulla qualità dell'aria e del suolo è stato realizzato ancora più a valle se si considera che le conclusioni derivano dal confronto tra i dati dell'Arpa e quelli dell'Asl. Insieme alle difficoltà di disponibilità dei duplici analitici, è stato possibile indicare che i settori per i quali la legge non prevede un controllo obbligatorio. Il monitoraggio però non finisce qui. Lo scopo infatti è proprio quello di continuare lungo questa strada, intensificando le analisi sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, per la loro tranquillità

**RISCHIO  
AMBIENTALE:  
INVENZIONE  
O REALTA' ?**



Giornale dell'Umbria

- **COSA SIGNIFICA: BRUCIARE**

NULLA SI CREA NULLA SI DISTRUGGE TUTTO:  
SI TRASFORMA

Professor Federico Valerio, Responsabile Servizio di Chimica Ambientale dell'Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova.

- **QUALI RISCHI PER LA SALUTE PUO' DETERMINARE LA COMBUSTIONE DEI RIFIUTI**

Cosa sono : il principio di "precauzione" e  
la politica delle "R"

Dottor Federico Balestreri Responsabile per il problema degli inceneritori della Associazione Medici per l'Ambiente (ISDE)

- **AMBIENTE:**

**IL NOSTRO FUTURO, LA NOSTRA SCELTA**

E' diritto di ogni cittadino, avere una qualità dell'ambiente che non abbia un livello di inquinanti (prodotti dall'uomo stesso) che possa essere causa di rischi per la salute.

Dottor Fabrizio Bianchi Epidemiologo presso l' Istituto Fisiologia Clinica - CNR Pisa

---



COMUNE DI GUBBIO

# ambiente e salute

uno studio sulla città: conoscenza, informazione, partecipazione

**gubbio**  
17 novembre 2006

Centro Congressi Santo Spirito  
Piazza Frondizzi - ore 14,30

# 17 novembre 2006



# ASL<sup>1</sup>

Azienda Sanitaria Locale 1 Umbria

# ARPA

umbria

agenzia regionale per la protezione ambientale



# STUDIO DELLA MORTALITÀ E INCIDENZA DEI TUMORI

SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE  
DI ULTERIORI APPROFONDIMENTI

**Pietro Comba<sup>1</sup>**, Lucia Fazzo<sup>1</sup>,  
Daniela Felicioni<sup>2</sup>, Raffaella Uccelli<sup>3</sup>, Giovanni Barro<sup>4</sup>

1. *Istituto Superiore di Sanità, Roma*
2. *Azienda Sanitaria Locale 1 Umbria, Gubbio*
3. *ENEA – Casaccia, Roma*
4. *Agenzia Regionale Protezione Ambiente Umbria, Perugia*

**Gubbio**

**17 novembre 2006**



# SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE DI ULTERIORI APPROFONDIMENTI

Pietro Comba<sup>1</sup>, Lucia Fazzo<sup>1</sup>,



# INCIDENZA DEI TUMORI

Si osservano lievi eccessi, anche se non statisticamente significativi, rispetto al dato regionale, per:

• i tumori del laringe negli uomini

*(28 osservati, rispetto ai 19 attesi)*  
e nella popolazione generale  
*(30 osservati, rispetto ai 21 attesi)*

• i tumori del rene nelle donne

*(15 osservati, rispetto a 8 attesi)*  
e nella popolazione generale  
*(37 osservati, rispetto a 26 attesi)*

Analisi dati  
95 - 02

Rispetto ai dati della ASL1 non si osservano eccessi, per i tumori del laringe, mentre per il tumore del rene persiste un leggero eccesso, non statisticamente significativo, nelle donne che risulta significativo nella popolazione generale



# Dr Comba - ISS



- Incrementi dei TUMORI LARINGEI sono stati descritti in popolazioni residenti in prossimità di inceneritori di rifiuti
- I TUMORI RENALI hanno diverse cause, oltre alle PROFESSIONALI, anche ESPOSIZIONI a diverse sostanze presenti nei luoghi di lavoro:
  - METALLI PESANTI
  - solventi
  - PRODOTTI DI COMBUSTIONE

# Dr Comba - ISS



**LA POPOLAZIONE RESIDENTE**

VICINO A DETERMINATI

IMPIANTI INDUSTRIALI

**PUO' RISULTARE ESPOSTA**

ad **AGENTI TOSSICI** e

**CANCEROGENI** per il **RENE**



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Dr Fabrizio Bianchi  
Consiglio Nazionale delle Ricerche *Pisa*

**“SORVEGLIANZA  
EPIDEMIOLOGICA  
IN AREE  
CON PRESSIONE  
AMBIENTALE”**



Dr Fabrizio Bianchi

Consiglio Nazionale delle Ricerche **Pisa**

**NESSUNA SEGNALAZIONE**

deve essere **TRASCURATA**,

perché, fino a prova contraria,

la **segnalazione** deve

essere considerata

**ANOMALA**



Dr Fabrizio Bianchi

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Pisa

## Sistema di sorveglianza “AMBIENTE e SALUTE” basato su:

- Parametri di qualità dell'ambiente
- Misure di contaminazione ambientale mediante:
  - sistemi informativi ambientali - indagini su misura
  - misure da monitoraggio ambientale
- Indicatori di salute da:
  - Flussi informativi sanitari in tempo reale
  - Registri di patologia e indagini su misura
- BIOMARCATORI ...che diano informazioni di eventuale danno precoce



Dr Fabrizio Bianchi  
Consiglio Nazionale delle Ricerche Pisa

**TUTTO QUANTO DETTO FIN QUI  
NON E' SUFFICIENTE  
IN UN'AREA CON RICONOSCIUTE  
PRESSIONI AMBIENTALI!!!**

# Dichiarazione del Dr Bianchi

I risultati riportati da ARPA si basano su un numero di prelievi del terreno (10) e dell'aria (8) che sono: **TROPPO POCHI** e **INADEGUATI**, perchè non eseguiti in base a **DATI EPIDEMIOLOGICI**

Dr Comba



Dr.ssa De Mei

SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE  
DI **ULTERIORI APPROFONDIMENTI**

Prospettive, metodologie  
e un **PROGRAMMA**  
per **ULTERIORI**  
**APPROFONDIMENTI**

# IL QUADRO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

La conduzione di uno studio sullo stato di salute di popolazioni residenti in aree con sorgenti di inquinamento ambientale richiede:

- cooperazione fra strutture pubbliche con responsabilità in campo ambientale e sanitario, con la costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari
- una relazione di cooperazione e reciproco ascolto con le associazioni di tutela dell'ambiente e della salute operanti nel territorio, pur nel rispetto dell'autonomia di ognuno
- una strategia di comunicazione fondata sulle nozioni di veridicità, trasparenza e assunzione dei margini di incertezza associati ai risultati man mano acquisiti

# PROGRAMMA delle dose da fare

## UNA PROPOSTA DI LAVORO

Su questa base si ritiene opportuno:

- **l'attivazione** di un tavolo interistituzionale per la produzione e valutazione di conoscenze sulle problematiche ambientali e sanitarie di Gubbio, sostenuta da un'adeguata allocazione di risorse per l'attività di ricerca, formazione e comunicazione
- **la costruzione**, su queste premesse, di un processo di valutazione di impatto sanitario, basato su dati ambientali e sanitari specifici all'interno del territorio di Gubbio; tale valutazione riguarderebbe, in una fase iniziale, il possibile impatto di esposizioni e ingressi sullo stato di salute attuale della popolazione
- **lo sviluppo**, in prospettiva, di un'attività permanente di produzione e diffusione di conoscenze **per fornire basi razionali ai processi decisionali**



# Giornale dell'Umbria

## 18 novembre 2006

Soddisfacenti i dati resi noti da Comune, Arpa e Asl 1 in merito al monitoraggio sull'aria e il terreno

## Un ambiente sano per i cittadini

*Valori nella norma in tutti i siti sottoposti a verifica*

VALENTINA SANTUCCI

GUBBIO - L'aria e il suolo di Gubbio stanno bene e, con essi, anche gli eugubini. Sono rassicuranti i dati presentati ieri dall'amministrazione comunale, dall'Arpa e dall'Asl 1 durante il convegno "Ambiente e salute", come risultato del monitoraggio, durato quattro anni, sulla qualità dell'aria e del terreno.

Dopo l'intervento di apertura del sindaco Orfeo Goracci - erano presenti anche l'assessore provinciale all'ambiente Sauro Cristofani, il direttore generale della Asl 1 Vincenzo Panella e il direttore generale dell'Arpa Umbria, Svedo Piccioni - al dottor Alberto Micheli dell'Arpa regionale e al dottor Pietro Comba dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma è svenato il

ti epidemiologica Enea e analizzando i casi di tumore registrati in Umbria e nel comune di Gubbio dal 1995 al 2002, si è evidenziato che i dati relativi a Gubbio non si discostano da quelli regionali.

Lo studio ha sottolineato anche un eccesso del 33% dei tumori dello stomaco nelle donne e un eccesso del 50% dei tumori delle vie alte di respirazione negli uomini. Tali dati però risultano non solo in linea con la regione Umbria, ma addirittura inferiori se comparati con le altre realtà dell'Asl 1.

La percentuale di tumori all'esofago per gli uomini ed allo stomaco per le donne in Alto Chiascio è infatti legata a motivi alimentari, ambientali e genetici e soprat-

tutto è in linea con la situazione epidemiologica della più ampia fascia appenninica comprendente Romagna, Toscana e Marche.

Lo studio sulla qualità dell'aria e del suolo inoltre acquista ancora più valore se si considera che le conclusioni derivano dal confronto tra i dati dell'Arpa e quelli dell'Asl.

Inoltre, grazie alla disponibilità dei due cementifici, è stato possibile indagare anche in settori per i quali la legge non prevede un controllo obbligatorio.

Il monitoraggio però non finisce qui.

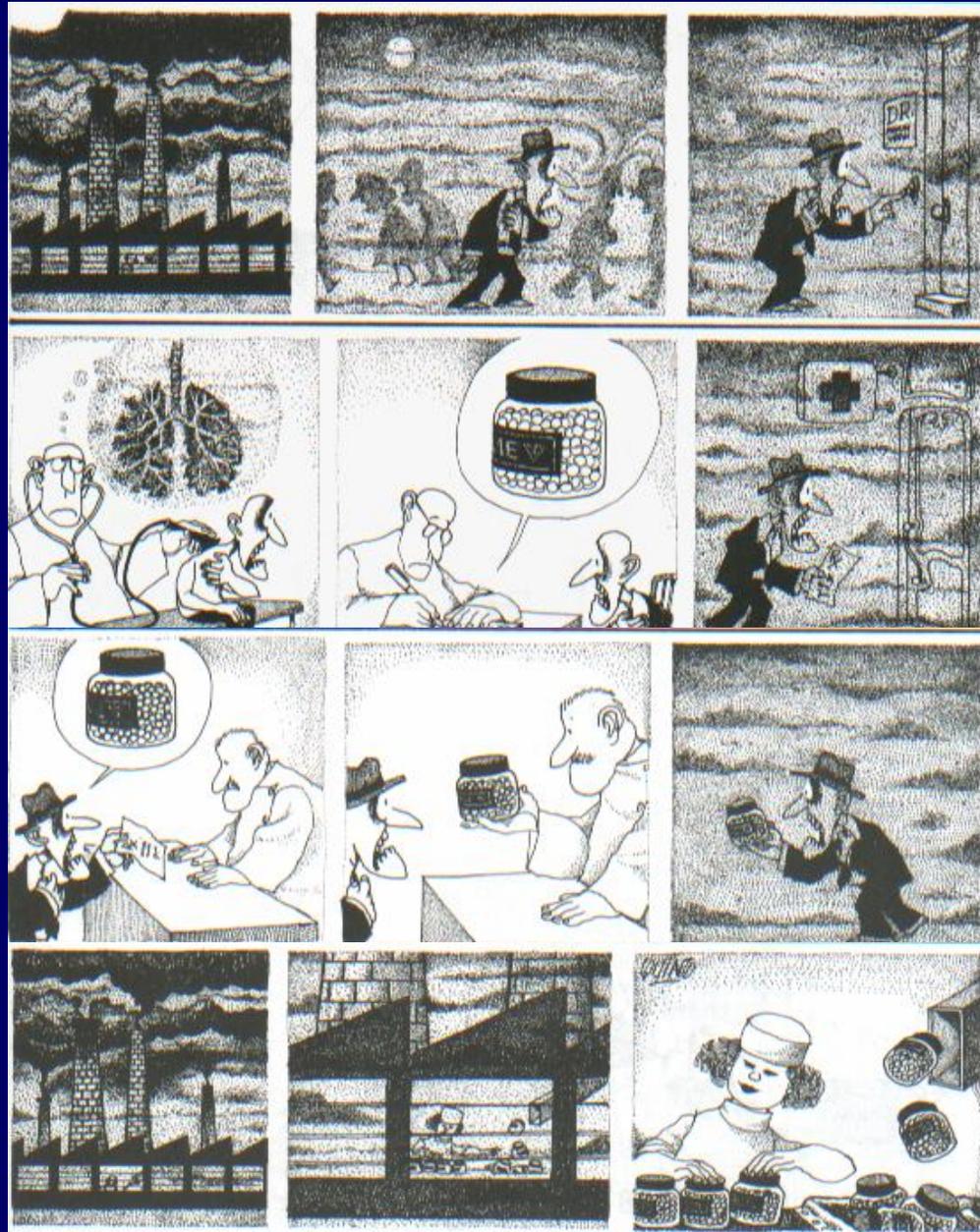
Lo scopo infatti è proprio quello di continuare lungo questa strada, intensificando le analisi sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, per la loro tranquillità

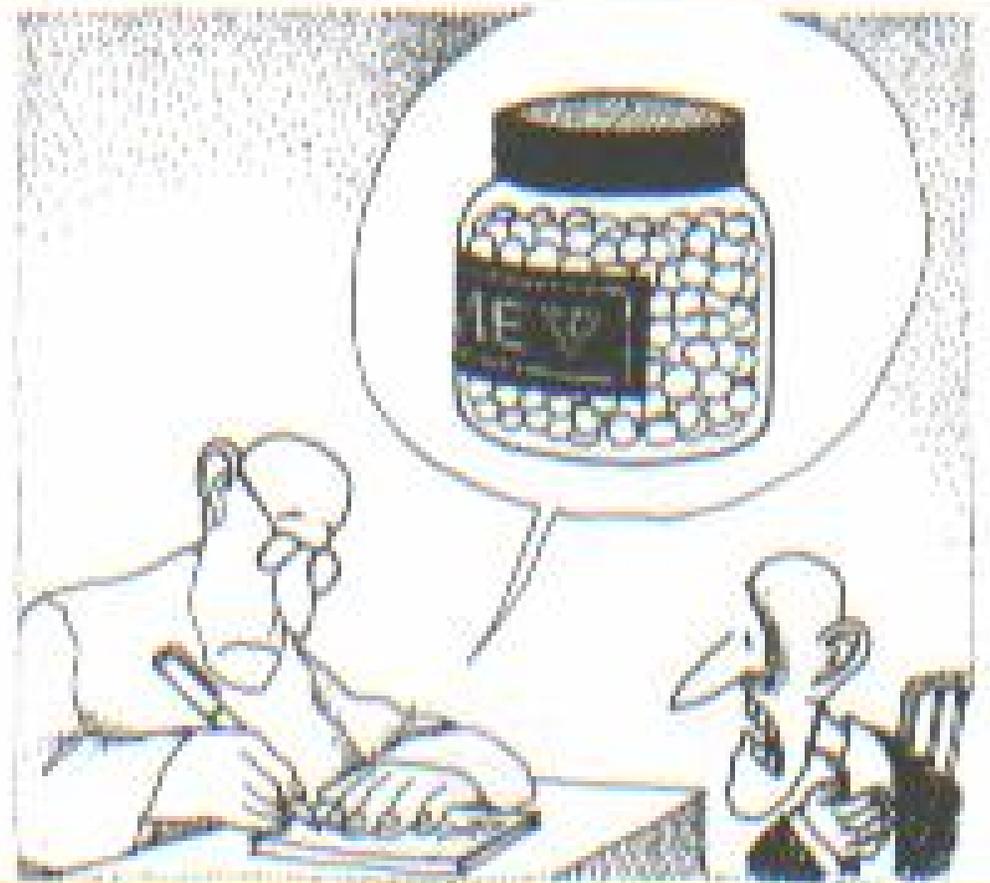
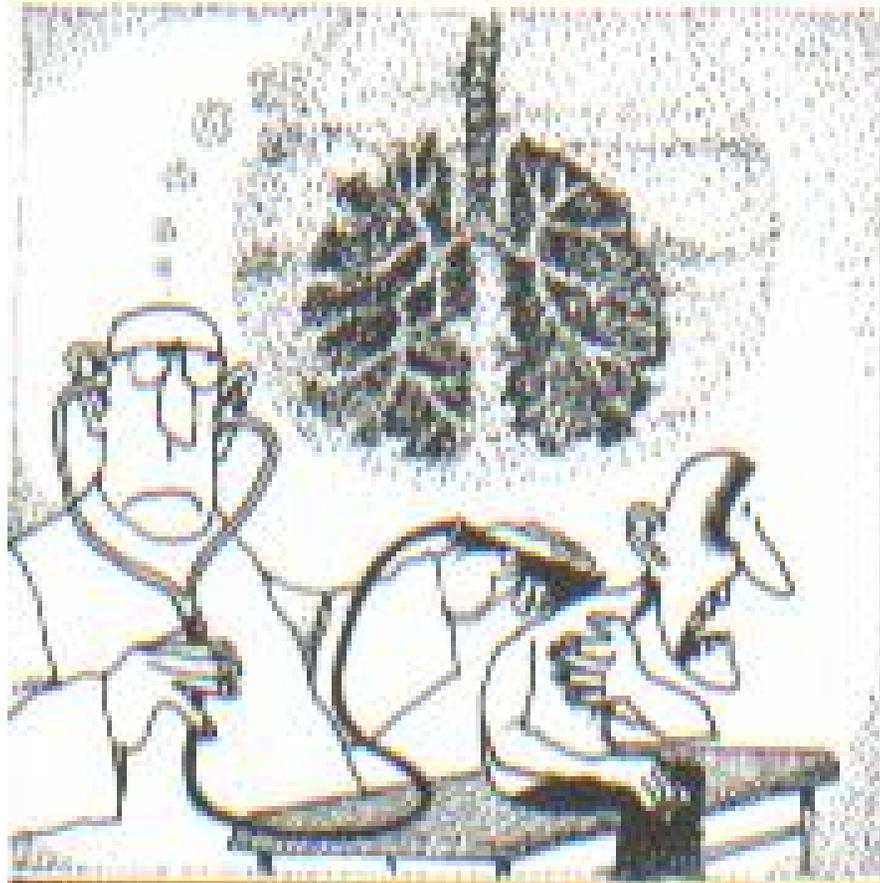


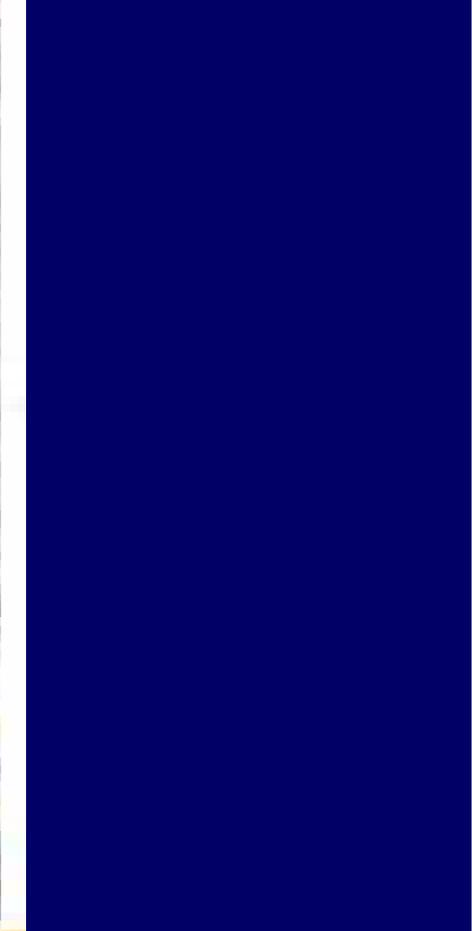
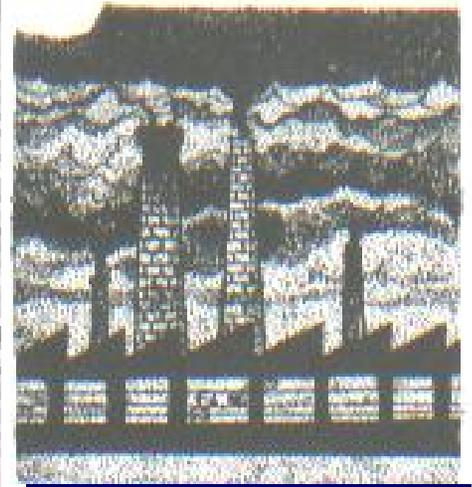
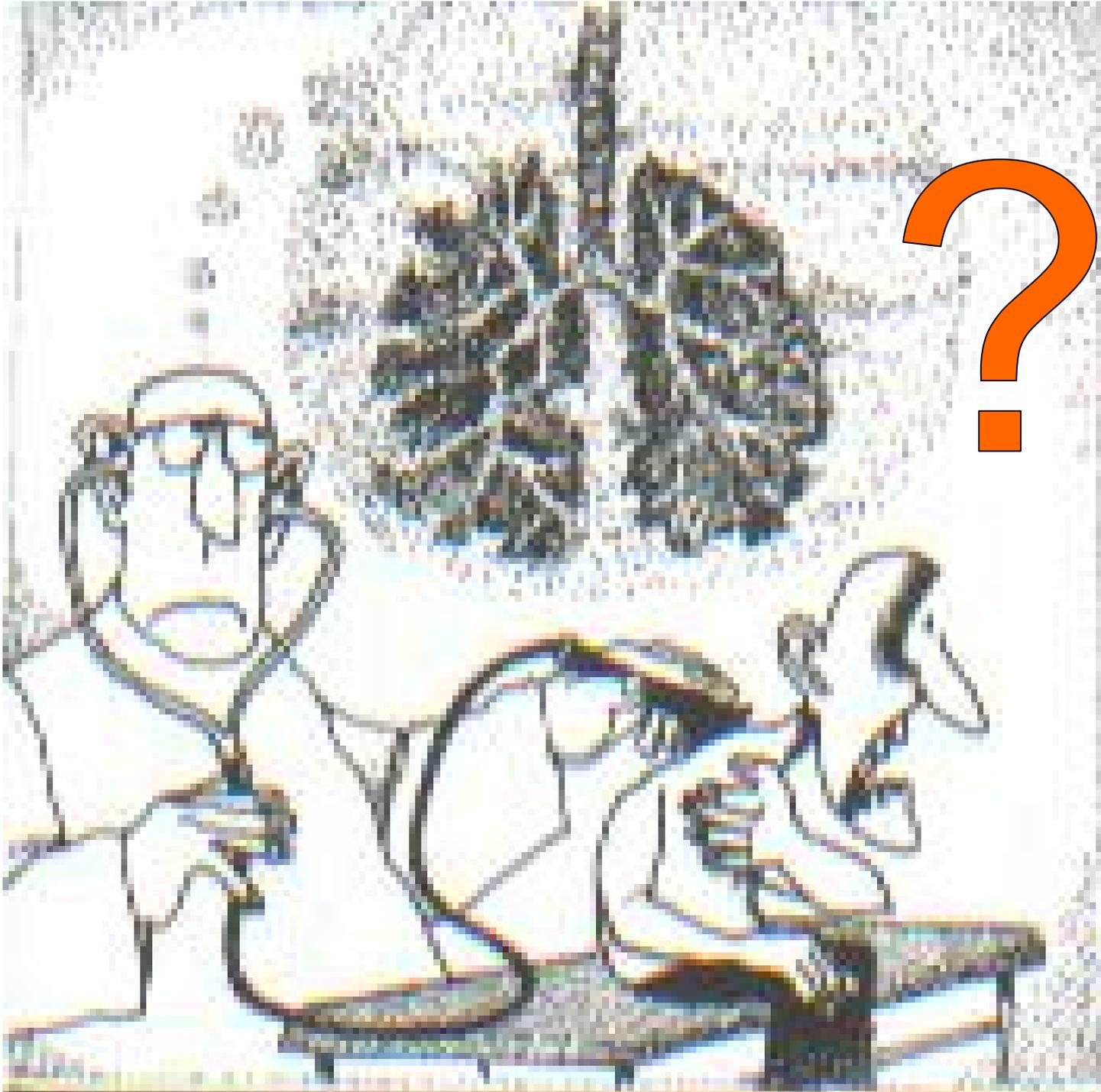


[www.isde.it](http://www.isde.it)

# Quino







**Tutti gli uomini  
sono responsabili  
dell'Ambiente**



**i Medici lo sono due volte**

[www.isde.it](http://www.isde.it)

# INCIDENZA TUMORI al 31-12-2005

## MEDICI PARTECIPANTI ALLO STUDIO

- Brizio E. di Fossano (CN) Piemonte
- Giuliano M.C. di Gravina (CT) Sicilia
- Grassi M. di Santarcangelo di Romagna (RN)
- Loglio A. di Brescia Lombardia
- Rubano C. di Battipaglia (SA) Campania
- Vantaggi G. di Gubbio (PG) Umbria
- Zilio G. Monselice (PD) Veneto

# CASI di TUMORE / ANNO

	casi/anno
EB - Fossano (CN):	2.3
CR - Battipaglia (SA):	4.3
GV - Gubbio (PG):	6.3
AL - Brescia:	9.9
MG-Santarc di Rom (RN):	13.4
ZG - Monselice (PD):	9.2
McG - Gravina (CT):	2.3

# CASI di TUMORE / ANNO (G.Vantaggi)

1540 assistiti (età media 45,9)

casi/anno

**1980-1992: 68 casi → 5,3**

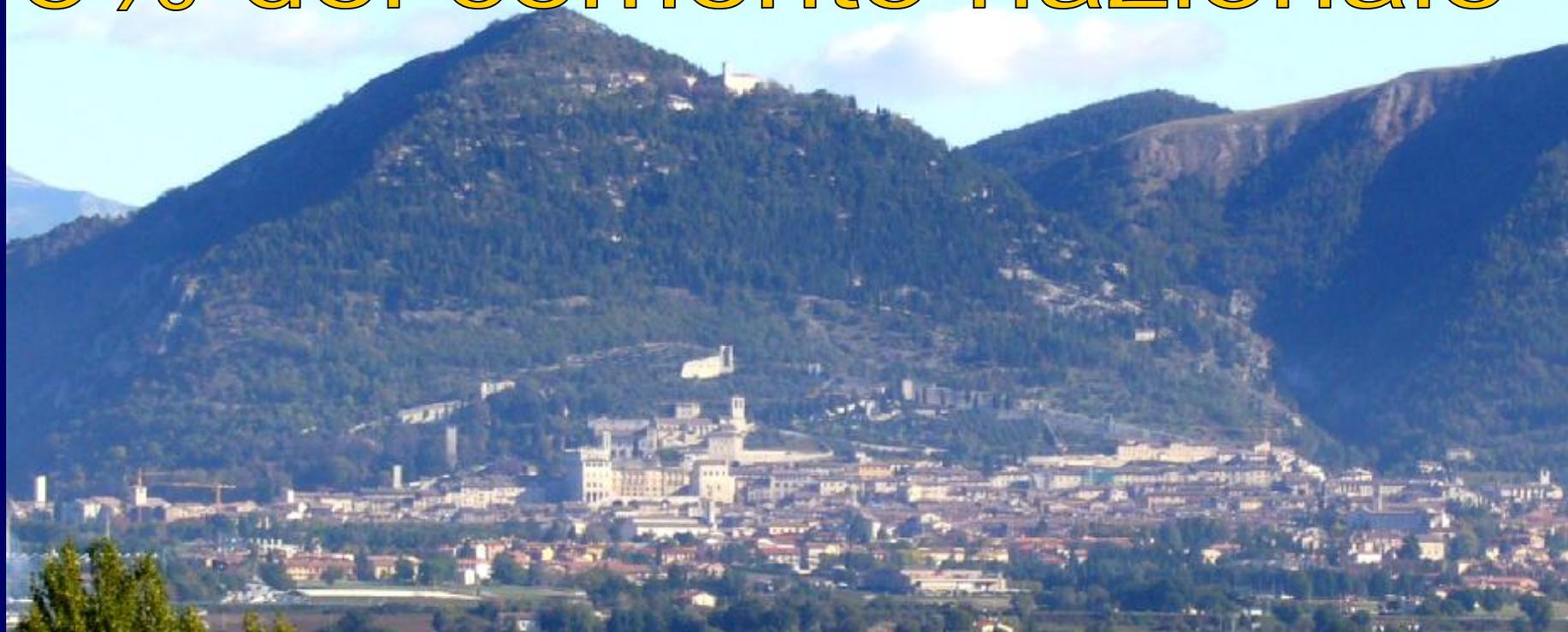
**1993-1999: 42 “ → 7,0**

**2000-2005: 60 “ → 10**



# PRODUZIONE

8% del cemento nazionale



## **CONDIZIONI PERCHÉ I SISTEMI INFORMATIVI SANITARI CONTRIBUISCANO ALL'INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI RISCHI AMBIENTALI:**



**formulazione di ipotesi specifiche sulla base dei risultati del monitoraggio ambientale**

**disponibilità della disaggregazione a livello microgeografico dei dati di mortalità e morbosità**

**messa a punto di protocolli di indagine fondati su adeguate procedure di valutazione dell'esposizione**

**accesso al flusso informativo relativo alle ospedalizzazioni (SDO) per studiare le malattie a bassa letalità e non coperte da registri di patologia**





Provincia di Perugia

I nostri servizi al tuo servizio

*Biomonitoraggio Ambientale  
con api e licheni nella*

*Provincia di Perugia anni 2001 - 2004*

*Ricerca di quattordici inquinanti nell'area dei cementifici eugubini*

# quello che NON è stato SCRITTO :

- Incrementi dei TUMORI LARINGEI sono stati descritti in popolazioni residenti in prossimità di inceneritori di rifiuti
- I TUMORI RENALI hanno diverse cause, oltre alle PROFESSIONALI, anche ESPOSIZIONI a diverse sostanze presenti nei luoghi di lavoro:
  - METALLI PESANTI
  - solventi
  - PRODOTTI DI COMBUSTIONE



# ATTENZIONE!!!

Le cose NON DETTE

FANNO VENIRE il **SOSPETTO**

che ci sia la volontà

di **NASCONDERE** o

di **TRAVISARE** la VERITA'

**RISTABILIRE LA VERITA'**

Per NON

**INCORAGGIARE**

ulteriormente

la **DIFFIDENZA**

# QUELLO CHE NON E' STATO SCRITTO

Soddisfacenti i dati resi noti da Comune, Arpa e Asl 1 in merito al monitoraggio sull'aria e il terreno

## Un ambiente sano per i cittadini

*Valori nella norma in tutti i siti sottoposti a verifica*

VALENTINA SANTUCCI

GUBBIO - L'aria e il suolo di Gubbio stanno bene e, con essi, anche gli egubini. Sono rassicuranti i dati presentati ieri dall'amministrazione comunale, dall'Arpa e dall'Asl 1 durante il convegno "Ambiente e salute", come risultato del monitoraggio, durato quattro anni, sulla qualità dell'aria e del terreno.

Dopo l'intervento di apertura del sindaco Orfeo Goracci - erano presenti anche l'assessore provinciale all'ambiente Sauro Cristofani, il direttore generale della Asl 1 Vincenzo Panella e il direttore generale dell'Arpa Umbria, Svedo Piccioni - al dottor Alberto Micheli dell'Arpa regionale e al dottor Pietro Comba dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma è scretato il

ti epidemiologica Enea e analizzando i casi di tumore registratisi in Umbria e nel comune di Gubbio dal 1995 al 2002, si è evidenziato che i dati relativi a Gubbio non si discostano da quelli regionali.

Lo studio ha sottolineato anche un eccesso del 33% dei tumori dello stomaco nelle donne e un eccesso del 50% dei tumori delle vie alte di respirazione negli uomini. Tali dati però risultano non solo in linea con la regione Umbria, ma addirittura inferiori se comparati con le altre realtà dell'Asl 1.

La percentuale di tumori all'esofago per gli uomini ed allo stomaco per le donne in Alto Chiascio è infatti legata a motivi alimentari, ambientali e genetici e soprat-

tutto è in linea con la situazione epidemiologica della più ampia fascia appenninica comprendente Romagna, Toscana e Marche.

Lo studio sulla qualità dell'aria e del suolo inoltre acquista ancora più valore se si considera che le conclusioni derivano dal confronto tra i dati dell'Arpa e quelli dell'Asl.

Inoltre, grazie alla disponibilità dei due cementifici, è stato possibile indagare anche in settori per i quali la legge non prevede un controllo obbligatorio.

Il monitoraggio però non finisce qui.

Lo scopo infatti è proprio quello di continuare lungo questa strada, intensificando le analisi sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, per la loro tranquillità



# QUELLO CHE NON E' STATO SCRITTO

Soddisfacenti i dati resi noti da Comune, Arpa e Asl 1 in merito al monitoraggio sull'aria e il terreno

## Un ambiente sano per i cittadini

*Valori nella norma in tutti i siti sottoposti a verifica*

VALENTINA SANTUCCI

GUBBIO - L'aria e il suolo di Gubbio stanno bene e, con essi, anche gli egubini. Sono rassicuranti i dati presentati ieri dall'amministrazione comunale, dall'Arpa e dall'Asl 1 durante il convegno "Ambiente e salute", come risultato del monitoraggio, durato quattro anni, sulla qualità dell'aria e del terreno.

Dopo l'intervento di apertura del sindaco Orfeo Goracci - erano presenti anche l'assessore provinciale all'ambiente Sauro Cristofani, il direttore generale della Asl 1 Vincenzo Panella e il direttore generale dell'Arpa Umbria, Svedo Piccioni - al dottor Alberto Micheli dell'Arpa regionale e al dottor Pietro Comba dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma è scretato il

ti epidemiologica Enea e analizzando i casi di tumore registrati in Umbria e nel comune di Gubbio dal 1995 al 2002, si è evidenziato che i dati relativi a Gubbio non si discostano da quelli regionali.

Lo studio ha sottolineato anche un eccesso del 33% dei tumori dello stomaco nelle donne e un eccesso del 50% dei tumori delle vie alte di respirazione negli uomini. Tali dati però risultano non solo in linea con la regione Umbria, ma addirittura inferiori se comparati con le altre realtà dell'Asl 1.

La percentuale di tumori all'esofago per gli uomini ed allo stomaco per le donne in Alto Chiascio è infatti legata a motivi alimentari, ambientali e genetici e soprat-

tutto è in linea con la situazione epidemiologica della più ampia fascia appenninica comprendente Romagna, Toscana e Marche.

Lo studio sulla qualità dell'aria e del suolo inoltre acquista ancora più valore se si considera che le conclusioni derivano dal confronto tra i dati dell'Arpa e quelli dell'Asl.

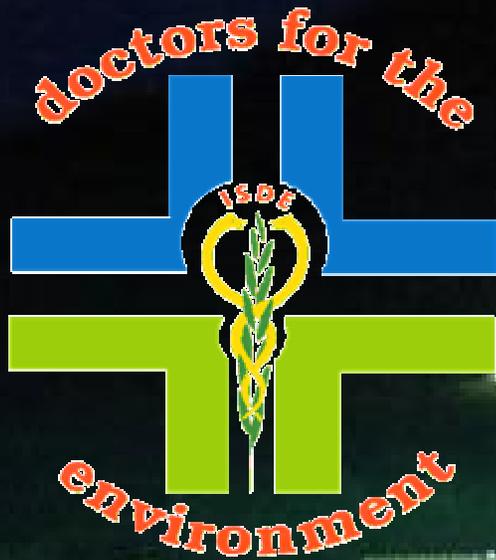
Inoltre, grazie alla disponibilità dei due cementifici, è stato possibile indagare anche in settori per i quali la legge non prevede un controllo obbligatorio.

Il monitoraggio però non finisce qui.

Lo scopo infatti è proprio quello di continuare lungo questa strada, intensificando le analisi sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, per la loro tranquillità



Rischio ambientale :  
invenzione o realtà ?



grazie dell'attenzione

Gubbio  
9 dicembre 2006